

## Diario di Bordo TRENINO ( camper + scooter )

**Periodo:** 29 luglio - 9 agosto 2009

**Mezzi:** Camper-Arca 4.3 su Ducato 2.8 con portamoto e Scooter- Kymco People 200S

**Equipaggio:** Stefano e Valeria

### 29 luglio

Partenza da Pomezia verso le 7:30 con l'intenzione di arrivare presto al nord, imbocchiamo il Grande Raccordo Anulare e prendiamo l'autostrada fino a Rovereto, dove tentiamo di pernottare all'area camper comunale (gratuita) sita in Via Palestrina e adiacente allo Stadio Quercia. L'area, segnalata sul sito camperweb e sulla rivista PleinAir, ci è sembrata alquanto isolata e poco frequentata anche se tenuta in ordine; abbiamo optato, quindi, per l'area di sosta camper a Trento, appena usciti dall'autostrada A22. Qui è presente un enorme parcheggio auto, all'interno del quale è riservata una piccola area recintata per i camper (a pagamento, 5 € al giorno). Il problema è che la macchinetta accetta solo monete, così stanchi, stufi e senza monetine!!! Decidiamo di sostare nel normale parcheggio auto accanto ad altri camper che avevano fatto lo stesso!!

### 30 luglio

Alle 7:00 partiamo, destinazione Area attrezzata di Molveno in Via Lungomare 25 (a pagamento, 22 € al giorno- carico, scarico, elettricità compresi nel prezzo). L'area è vicina al lago omonimo e a pochi metri c'è un supermercato Coop, utile per la spesa giornaliera. Sostiamo qui 2 giorni, così tiriamo giù lo scooter dal portamoto e andiamo a visitare l'oasi di Nembia vicino a Molveno. Il lago di Nembia era alimentato dal lago di Molveno a quota più alta. Alla metà degli anni '90 l'ENEL ha riscavato la conca e impermeabilizzato il fondo. Sia il lago di Molveno che quello di Nembia sono laghi di sbarramento dovuti a frane cadute nel periodo postglaciale. L'oasi di Nembia, con il suo lago ed i giardini, è il luogo ideale in cui passare qualche ora in relax. Riprendiamo lo scooter e andiamo a Comano Terme e Ponte Arche, dove acquistiamo la carne salada 4.50 € a confezione (ottima da mangiare cruda con un goccio di olio ed una spruzzata di limone!) in macelleria. Torniamo a Molveno.



Oasi di Nembia



Lago di Molveno



Veduta dall'area di sosta di Molveno

### **31 luglio**

Ci svegliamo di buon'ora e partiamo in scooter nel nostro itinerario attraversiamo Andalo, Mezzolombardo, S.Michele all'Adige, Cembra. Lungo la valle del Cembra ammiriamo le meravigliose distese di vigneti e coltivazioni a ridosso delle vallate (panorama da non perdere). Proseguiamo per Segonzano dove sostiamo per visitare uno spettacolo della natura – le Piramidi di Terra- sono depositi morenici (disgregazione delle rocce ad opera del ghiacciaio nel suo lento movimento) costituiti da argilla, sabbia, ciottoli e blocchi porfirici. L'azione erosiva dell'acqua crea queste strane colonne a forma conica ed è ostacolata dalla presenza di massi sia sulla sommità (detti "cappelli" che all'interno della piramide stessa con la funzione di proteggere l'intera struttura dall'erosione). Il prezzo del biglietto per osservare da vicino le piramidi viene a costare 3€ a persona ed attraverso un sentiero un po' faticoso giungiamo in diversi punti panoramici per meglio ammirare la meraviglia della natura. Stanchi ma entusiasti di ciò che i nostri occhi hanno visto

ripartiamo ed entriamo nella Val di Fiemme, attraversiamo Cavalese e ci fermiamo a Predazzo nel parcheggio della funivia. Visto che Stefano non era mai salito sulla funivia, decidiamo di acquistare i biglietti per raggiungere il rifugio Feudo. Il percorso in salita è composto da un tratto in funivia dopodichè mediante uno scambio si continua in seggiovia ( costo di 11 € a persona A/R compresa funivia+seggiovia). Arrivati al rifugio ci gustiamo un buon dolce, facciamo qualche foto e ridiscendiamo. Alla fine la gita diverte più me, perché Stefano soffrendo di vertigini non si è goduto tanto il panorama!!!Abbiamo trovato molti camper parcheggiati sotto la funivia in un parcheggio ampio e gratuito. Nel tardo pomeriggio ci incamminiamo verso Molveno, ceniamo e andiamo a fare una passeggiata al centro di Molveno, paesino carino con negozietti aperti la sera.



Piramidi di terra di Segonzano



Salita sulla funivia di Predazzo

## 1 agosto

Partenza dall'area attrezzata di Molveno ore 9:00, parcheggiamo il camper ad Andalo prima del paese sulla destra all'entrata della funivia. Con lo scooter scendiamo di nuovo a Molveno e ci prendiamo una mezza giornata di riposo sulle sponde del lago, sole e tanto relax! Ripartiamo prima di pranzo senza salire lo scooter sul portamoto e ci spostiamo verso Cles, ancora sostiamo il camper in un posto tranquillo e andiamo a visitare con lo scooter il castello di Thun. La strada è impervia e stretta, da fare solo con scooter o al limite in macchina. La visita al giardino del castello è gratuita, non si può accedere nel castello vi sono lavori in corso, la visita non ci soddisfa e ripartiamo alla volta del lago di Tovel. Entriamo nel parco naturale di Tovel circa 20 Km da Cles. La strada è un po' stretta ma con lo scooter andiamo alla grande! Arriviamo ad un parcheggio dove si possono lasciare i mezzi, noi paghiamo 4 € (dopo le 18:00 non c'è più il pedaggio). Il lago è incantevole con diverse sfumature di colore quando il sole si rifrange sulle acque del lago, merita una sosta.

A questo punto ritorniamo al camper, carichiamo lo scooter e partiamo in cerca di una sistemazione per la notte. Consultando l'elenco delle aree di sosta per i camper ci dirigiamo verso Folgarida. L'area attrezzata di Folgarida è posizionata dopo il paese presso l'hotel Belvedere sulla sinistra. La sosta giornaliera è di 15 €, 10 € carico e scarico, 5 € per la corrente. In più c'è da pagare una cauzione di 10 € per la schedina magnetica di apertura delle sbarre. L'area è piccola come del resto il paesino, la cifra ci sembra troppo alta sia per il servizio e sia per la posizione (non c'è nulla nelle vicinanze a parte hotel!) così sbuffiamo e ce ne andiamo! Consultiamo di nuovo (ritenta sarai più fortunato!) l'elenco delle aree di sosta e decidiamo di andare a sostare per la notte a Pinzolo, dove c'è parcheggio sterrato, grande e soprattutto gratuito. Si trova di fronte al cimitero e adiacente alla funivia, facile da raggiungere e frequentato da molti camper. Arrivati parcheggiamo il camper e scarichiamo lo scooter, pronto per l'indomani ad attraversare la Val di Genova.

Foto del Lago di Tovel



## 2 agosto

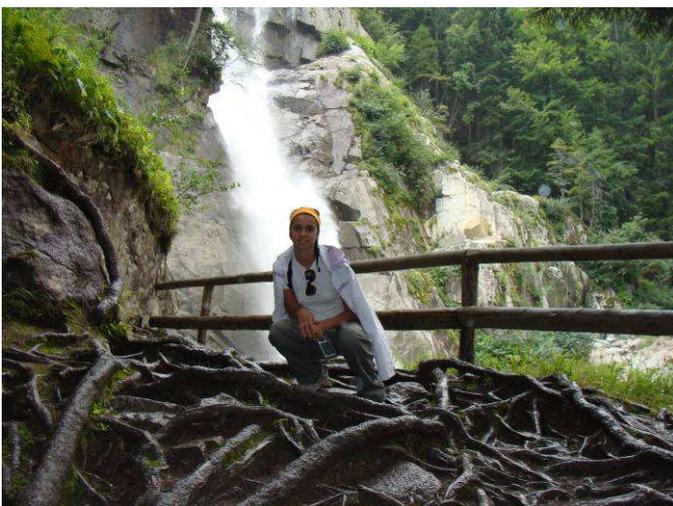
Lasciamo il camper al parcheggio di Pinzolo e ci spostiamo con lo scooter verso la Val di Genova. Appena entrati nel parco naturale dell'Adamello-Brenta si percorre un tratto di strada (3,5 Km) ai lati della strada notiamo camper e macchine posteggiate, si giunge ad un parcheggio dove si può sostare pagando una piccola quota, i camper non possono proseguire oltre (moto e auto possono proseguire pagando). Essendo con lo scooter decidiamo di proseguire per altri 5 km al costo di 4 €. In questo tratto di strada andiamo a visitare le Cascate di Nardis e di Lares, molto belle e scenografiche. Alla fine dei 5 Km arriviamo a Ponte Maria (quota 1164 m s.l.m.); dove, se si vuole procedere ancora, si deve per forza prendere una navetta o andare a piedi. Anche questa volta optiamo per la via più facile visto che sono circa 10 km e la navetta impiega una ventina di minuti salendo per tornanti, così paghiamo 4,50 € a persona A/R, ci sediamo sulla navetta (passa ogni mezz'ora) e ci godiamo la natura! Arrivati a Malga Bedole quota 1584 m s.l.m. ci dirigiamo verso il rifugio Bedole per pranzo. Ordiniamo una polenta al capriolo (ottima), un primo piatto del giorno (ravioloni ripieni di polenta conditi con burro, salvia e formaggio- molto buono), patatine fritte, una sacher torte (ottima), acqua per un totale di 28 €. Con la pancia piena riscendiamo soddisfatti verso lo scooter e torniamo al camper. Tardo pomeriggio relax e la sera pernottiamo di nuovo a Pinzolo.



Cascate di Nardis



Val di Genova



Cascate di Lares



Rifugio alla fine del percorso

### 3 agosto

Partiamo per passo del tonale, ma abbiamo trovato pioggia, ci ci siamo fermati a Mezzana e siamo torniamo indietro tutti zuppi al camper, pomeriggio/sera spesa e danza macabra dormiamo a pinzolo.

#### Storia della Danza Macabra:

Il corteo macabro inizia con un gruppo di tre scheletri musicanti, il primo dei quali, seduto su un trono rudimentale, porta in testa la corona a simbolo della Morte sovrana, cui deve sottostare la stessa volontà divina.

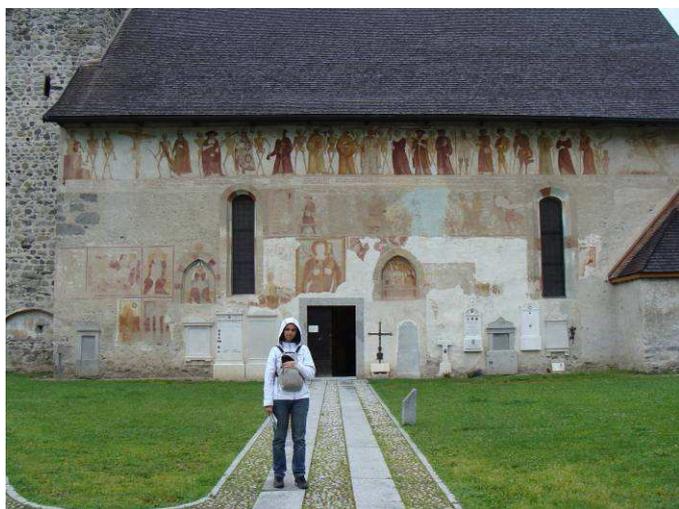
Alla sinistra del Cristo si apre la sfilata delle diciotto coppie, ognuno delle quali è formata da un personaggio vivo, socialmente caratterizzato, e da un morto che lo trascina al ballo. I morti raffigurati come scheletri, nettamente definiti, costituiscono l'elemento dinamico della rappresentazione rivelando intraprendenza e aggressività nel ghigno con cui si rivolgono alle loro vittime e nella varietà dei gesti con cui le afferrano per introdurle al ballo. Alla loro vivacità appare debole la reazione dei vivi che esprimono la più tacita rassegnazione.

La successione delle coppie riflette la rigida concezione gerarchica della società medievale con la sua divisione tra laici ed ecclesiastici. Questi ultimi aprono la sfilata a partire dalle supreme autorità spirituali: il papa, il cardinale, il vescovo, seguiti dal sacerdote e dal monaco.

Il macabro corteo continua poi con un certo numero di rappresentanti dell'ordine laico disposti anch'essi secondo una gerarchia che fa seguire all'imperatore il re, la regina, il duca e quindi alcuni personaggi del mondo borghese, come il medico e il ricco mercante. Più avanti a personaggi socialmente connotati si sostituiscono individui che simboleggiano le diverse età della vita umana: giovani, vecchi e un bambino. A tutti la morte ricorda con accenti diversi l'imparzialità del suo operare. Chiude la sfilata l'immagine di una Morte a cavallo, armata di arco e frecce, che saetta nella sua galoppata impetuosa uno stuolo di vittime.

L'affresco non propone solo uno degli elementi più significativi della storia medievale trentina, ma assume il carattere di un'allegoria della morte universale che arriva fino a noi, cioè del destino inesorabile a cui nessuna creatura umana può sottrarsi.

Si può notare inoltre che a partire da sinistra, dove ci sono i personaggi più importanti, gli scheletri sono più nitidi e andando verso destra diventano via via più sbiaditi; questo simboleggia il fatto che per le persone benestanti serviva più forza per strapparle dai beni terreni, mentre per i poveri era più semplice in quanto la morte per loro poteva essere anche una liberazione dalle sofferenze passate in vita.



Chiesa di San Vigilio – Pinzolo (Danza Macabra)

#### 4 agosto

Partenza da pinzolo mattino-ricaricato scooter, ci fermiamo al camper service terme di comano gratuito (sosta riservata agli ospiti delle terme, noi scarichiamo, rifornimento e ce ne andiamo). Arriviamo a riva del garda parcheggio in via Brione (all'altezza del porto turistico –ingresso est del paese galleria) munirsi di monetine 0,50 € l'ora e camper service gratuito, sostiamo la notte anche se c'erano zingari ma non hanno dato fastidio. Il pomeriggio con lo scooter passeggiata a limone sul garda/campione (dove c'è un'altra area sosta per camper a 15 € al giorno su uno sterrato (il paese di campione è tutto un cantiere nel periodo in cui siamo stati noi). la sera passeggiata a riva del garda che è vicina all'area camper dove abbiamo sostato, raggiungibile a piedi.



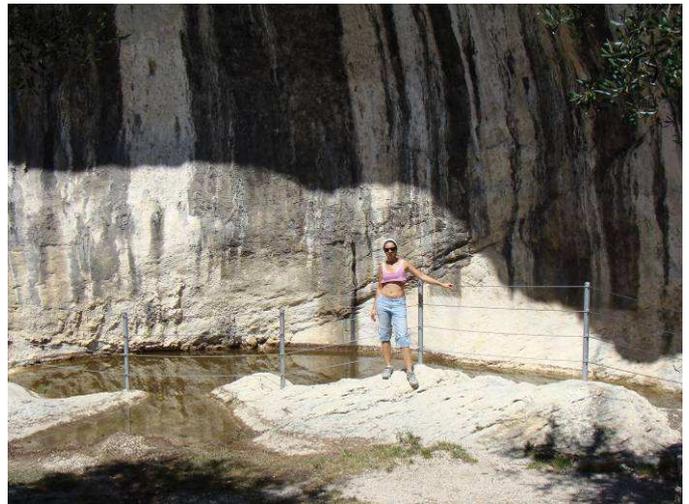
Riva del Garda

#### 5 agosto

La mattina presto siamo usciti dall'area sosta di riva del garda, parcheggiato il camper lungo la strada per rovereto in un area picnic e con lo scooter siamo andati a vedere le cascate di varone 5 € a persona (circa 3 Km da riva del garda) molto belle ma parcheggio piccolissimo solo per macchine con lo scooter no problem. Ritorniamo verso riva del garda e su una segnaletica leggiamo Marmitte dei giganti o pozzi glaciali. Particolare c'è uno slargo da dove si vede tutta riva del garda si scende lungo una scalinata e si arriva alla marmitta. Tonati a pranzo al camper mangiamo e ricarichiamo lo scooter direzione lago di caldonazzo. Arriviamo a levico terme dove avevamo letto su PleinAir la possibilità di pernottare liberamente (precisiamo che le piazzole di sosta in via per caldonazzo 27 e via lido non sono più agibili quindi sbarre limitatrici di altezza) così notiamo una piccola area sosta camper sul prato vicino al camping Jolly e gestita dal campeggio stesso, chiediamo i prezzi ci viene detto che in quanto in altissima stagione l'area di sosta ha gli stessi prezzi del campeggio cioè 9.50 € per il camper e 10 € a persona facendo la somma abbiamo risposto all'unisono un no grazie e ce ne siamo andati ad un parcheggio di un supermercato lì vicino, con discrezione e senza aprire troppo le finestre abbiamo pernottato e la mattina alle 8:00 siamo andati via.



Cascate Varone



Marmitte dei Giganti

### 6 agosto

Partenza alle 8:00 dal supermercato, parcheggiamo il camper in uno sterrato subito dopo calceranica sulla dx venendo da levico terme, con lo scooter torniamo a calceranica e andiamo a visitare la miniera di pirite (vi sono varie visite noi abbiamo scelto quella breve all'interno della miniera per il costo di 5 € a persona in 45 minuti, vi è anche la visita più lunga di 3 ore al costo di 7 € con visita della miniera e del sentiero del minatore lungo 2,5 Km). Dopodichè siamo andati in municipio dove al secondo piano è allestito un piccolo museo della miniera (gratuito) con foto, carte geologiche e attrezzi usati dai minatori- molto interessante. Poi siamo andati con lo scooter a san Cristoforo (sul lago di caldonazzo) a prendere un po' di relax sulle sponde del lago, nei pressi di san Cristoforo sulla strada stando attenti abbiamo notato dei camper parcheggiati. Mangiamo e ripartiamo solo con lo scooter per la gita sulla strada dei laghi passando per Pergine Valsugana, seguire le indicazioni balsega di pinè (in alcuni tratti è segnalato solo altopiano di pinè) circa 15 Km, appena arrivati a balsega di pinè proseguendo verso bedollo si incontra il primo lago, il lago di pinè. Molto carino e ordinato, proprio vicino al lago è presente un parcheggio anche per camper a pagamento dalle 8:00-19:00 a 0,75 l'ora munirsi di monetine! Proseguendo sempre in direzione bedollo ad un tratto si trovano due indicazioni per campolungo e spiaggia, che indica una piccola strada in discesa sulla dx. la strada è stretta ma alla fine c'è un parcheggio largo dopo il bar/ristorante sulla dx in salita dove si può sostare, c'era un camper quando ci siamo andati noi. Dopodichè partiti per Trento abbiamo pernottato all'area sosta con camper service sotto l'autostrada A22 (5 euro al giorno).



Miniera di Pirite di Calceranica



Lago di Piazza (Su alcune carte i 3 laghetti sono indicati unicamente come Serraia)

## 7 agosto

La mattina visita a Trento, abbiamo visitato il monumento a Virgilio, la piazza del duomo e il palazzo del concilio di Trento. Il pomeriggio abbiamo raggiunto alcuni amici in campeggio e la sera siamo rimasti a Trento.



Trento

## 8 agosto

Partenza per Padova dove vi è un parcheggio (seguire Prato della Valle) nella piazza Isaac Rabin. Il parcheggio non è segnalato benissimo, ma è attaccato alla piazza centrale e da lì si può raggiungere tutto comodamente a piedi.

Il parcheggio costa 10 euro dalle 8.00 alle 20.00. Se volete pagare solo 10 euro dovete entrare dopo le 20.00 oppure andare via prima delle 7.00 (non so perché me lo hanno detto al punto informazioni).

Abbiamo visitato S. Antonio, Prati della Valle e fatto un bel giro per la città.

## 9 Agosto

Siamo ripartiti entro le 7.00 per il ritorno a casa.